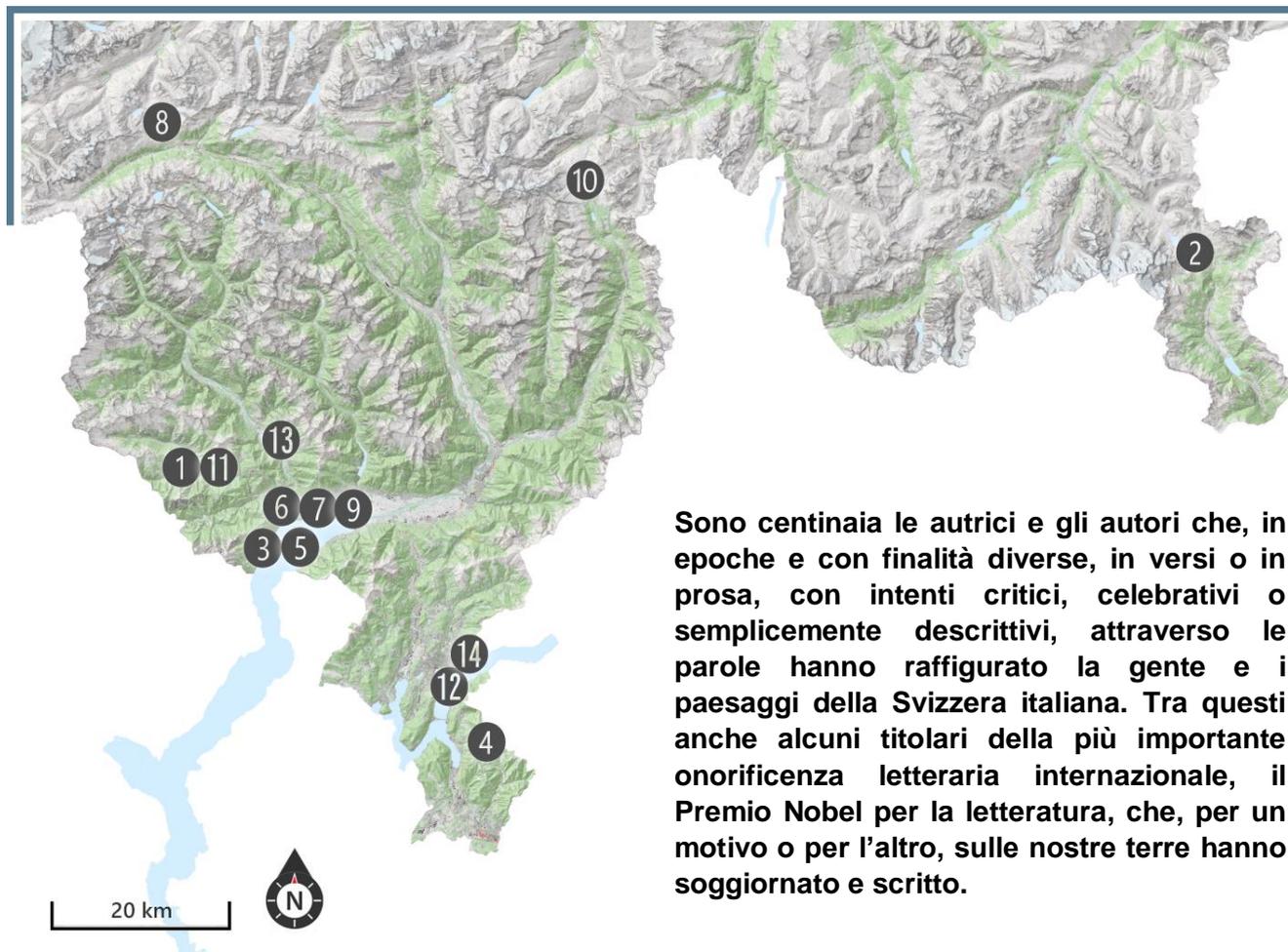


Premi Nobel per la letteratura

Guida letteraria della Svizzera italiana

INTRODUZIONE



Sono centinaia le autrici e gli autori che, in epoche e con finalità diverse, in versi o in prosa, con intenti critici, celebrativi o semplicemente descrittivi, attraverso le parole hanno raffigurato la gente e i paesaggi della Svizzera italiana. Tra questi anche alcuni titolari della più importante onorificenza letteraria internazionale, il Premio Nobel per la letteratura, che, per un motivo o per l'altro, sulle nostre terre hanno soggiornato e scritto.

TAPPE

➔ 1

**2°687'834.5,
1°117'593.9**

Palazzo della Barca

Ma la vera regina della serata fu proprio la padrona di casa. Si sapeva della sua amicizia con Joyce e con Jung. Non c'era celebrità, scrittore, pittore o compositore, che non frequentasse la sua casa. Era una donna intelligente, con lei si poteva parlare, aveva una mente aperta a ciò che quei personaggi le dicevano, sapeva discutere con loro senza arroganza. S'intendeva di sogni, e questo la legava a Jung, ma si diceva che persino Joyce le raccontasse i

propri sogni. Nella casa che si era fatta sopra Comolugno offriva rifugio a non pochi artisti che potevano andarci a lavorare.

Elias Canetti, *Il gioco degli occhi. Storia di una vita* (1931 – 1937), 1985

➔ 2

**2°798'585.0,
1°143'257.0**

Ospizio del Bernina

Agosto 19. Ore 9 a.m. Ospizio Bernina. Belvedere, Tre Laghi. Coro delle nubi che salgono dai ghiacciai e

avvolgono le vette degli Spitz a lato del Bernina. Noi saliamo e trasmutiamo, voi scendete e dileguate, ma ci ritroviamo e ci rimescoliamo eternamente: noi vi infondiamo atomi del presente, voi li tramandate all'avvenire.

Giosuè Carducci, *Ricordi autobiografici. Saggi e frammenti*, 1896



2'698'445.0,
1'108'404.5

Brissago

Un anno dopo, finalmente, mi è capitato di poter attraversare il lago per andare a Brissago. Avevo cinque anni scarsi. Ero emozionato come un grillo in primavera. Quando a dottrina il parroco di Pino ci parlava di Adamo ed Eva, del Paradiso terrestre con tutto quel ben di Dio... io pensavo alla Svizzera, anzi, al Canton Ticino: là, nell'eden elvetico, stavano gli eletti, qua da noi i peccatori... nel castigo eterno!

Mia madre è stata molto cauta nel darmi la notizia del prossimo viaggio nella Terra promessa: "Forse... fra qualche giorno..." diceva buttandola là, "se rimettono in servizio il battello... andiamo a Brissago dagli zii... forse".

Dario Fo, *Il paese dei mezaràt: i miei primi sette anni (e qualcuno in più)*, 2002



2'722'656.0,
1'087'867.4

Monte Generoso

Al tempo stesso gli sembrava che le nuvole nere del temporale si adagiassero sul gigantesco e impervio dorso del Generoso come un mostruoso toro monta una giovenca, le narici frementi di pioggia, lanciando sordi muggiti, scagliando fulmini guizzanti, dai fiammeggianti occhi scuri e compiendo l'opera generatrice della fecondità con i fianchi ansimanti.

Gerhart Hauptmann, *L'eretico di Soana*, 1918



2'698'441.5,
1'108'412.9

Eravamo in Svizzera

Ora era certo che eravamo in Svizzera. C'erano molte case tra gli alberi dietro la riva e un po' discosto dalla riva c'era un villaggio con le case di pietra, qualche villa sulla collina e una chiesa. (...) Era un villaggio simpatico. C'erano molte barche da pesca lungo la banchina e reti stese sui rastrellieri. (...) Spinsi forte sul remo sinistro e mi avvicinai. Poi mi raddrizzai quando fummo vicino alla banchina e portai la barca ben aderente al muro. Rientrai i remi, afferrai un anello di ferro, scesi sulla pietra bagnata ed ero in Svizzera.

Ernest Hemingway, *Addio alle armi*, 1929



2'700'751.0,
1'113'113.1

Scalinata dell'eremita

Qui ogni curva del sentiero mi è familiare, percorro l'antica scala dell'eremita, la pavida pioggia primaverile gocciola soave, nel vento fresco luccicano fronde di betulla, la roccia umida riverbera riflessi brunastri... O roccia, o sentiero, o vento e fronde di betulla, come esalate l'eterna serietà della magia tu casta terra, come la tua grazia si ripara timida dietro la roccia e l'aspro baratro! Nel glabro bosco rossastro fiorisce svagato il ciliegio selvatico.

Hermann Hesse, *Con Hermann Hesse attraverso il Ticino*, 1918

Premio Nobel per la letteratura

Morto a Sanremo nel 1896, Alfred Nobel sottoscrisse il testamento l'anno prima, nel 1895, in cui istituì i 5 premi omonimi per la letteratura, la pace, la medicina, la fisica e la chimica (successivamente venne aggiunto quello per l'economia). Il primo premio per la letteratura venne assegnato nel 1901 a Sully Prudhomme. Il *Nobel Prize Museum*, aperto a Stoccolma nel 2001, permette di ripercorrere il passato e vivere il presente di questa importante istituzione (<https://www.nobelprize.org>)



2'702'656.0,
1'112'350.5

Ascona

Il solipsismo non è il tuo forte, come si dice. Se fosse vero saresti qui, insabbiato in questa Capri nordica dove il rombo dei motoscafi impedisce il sonno fino alla primalba. Sono passati i tempi di Monte Verità, dei suoi nudisti, dei kulturali jerofanti alquanto ambivalenti o peggio. Eppure, inorridisci, non so che sia, ma qui qualcosa regge.

Eugenio Montale, "Botta e risposta II" in *Satura*, 1971



2'686'073.2,
1'157'062.7

Passo del San Gottardo

Non sono un filantropo, men che meno un filantropo di professione, e il sentimentalismo non so cosa sia. Eppure il Gottardo possiede ai miei occhi una sorta di malinconica sacralità dovuta alle migliaia di aneliti e desideri intonati a due voci e sbocciati lungo i suoi scabri percorsi, a tutte le

giovanili felicità e aspettative custodite dalle sue pareti. È la strada delle illusioni. Nessun altro passo possiede un simile carattere. Ma questo carattere lo si può cogliere lassù, tra le vette, quasi come un saluto rivolto ai defunti che lo hanno lasciato.

Carl Spitteler, *Il Gottardo*, 1897



2'702'958.0,
1'112'602.6

Villa Olevano

Luogo di soggiorno di André Gide



2'732'945.5,
1'150'887.3

Ospizio sul passo San Bernardino Sopra il passo, a 2060 metri, si trova un vecchio ospizio, che funge ancora da locanda nel bel mezzo del nulla. L'autopostale si ferma per un po' e beviamo un caffè caldo. Nella sala dell'ospizio è possibile sedersi e ascoltare lo svizzero-tedesco, il tedesco, il francese e l'italiano del locandiere e dei camerieri e rammentarsi, con la vista su una fila di bottiglie (che provvedono alla sete di tutte le nazioni: un'americana, blu per il freddo, butta giù una grappa dietro l'altra), che il San Bernardino all'epoca, nel Medioevo, si chiamava Pizzo Uccello, Mons Avium, Vogelberg

Eyvind Johnson, *Diario di viaggio in Svizzera*, 1949



2'687'833.3,
1'117'596.0

Palazzo della Barca

Luogo di soggiorno di Thomas Mann



2'721'598.9,
1'095'897.7

Lago Ceresio

Sempre amai questo lago or fosco ed ora morbido, come azzurro vel di seta.

(...)

Già di porpora il sol veste le spalle dei monti attorno; ai declinanti raggi ridon tra il verde gli umili villaggi del monte Bre, de la quieta valle

del Cassarate. Razzano da lunge, qual per interno incendio, le finestre fiorite, e giù da l'oratorio alpestre, da le chiesette intorno al lago giunge

il suon de l'Ave.

Luigi Pirandello, "Lago di Lugano" in *Poesie sparse*, 1896



2'700'680.0,
1'120'235.7

Gordevio

Luogo di soggiorno di Günter Grass



2'719'348.7,
1'095'646.6

Castagnola

Luogo di soggiorno di Halldór Laxness

Citazione della fonte
Guida letteraria della Svizzera italiana, curata dall'Osservatorio culturale del Cantone Ticino (<http://guidaletteraria.ti.ch>).

PER SAPERNE DI PIÙ

La mappa letteraria evidenzia lo stretto rapporto esistente tra letteratura e territorio: vi sono indicati citazioni e luoghi legati ad autori che hanno vissuto nella Svizzera italiana o che l'hanno visitata. Queste informazioni sono raccolte dall'Osservatorio culturale del Cantone Ticino con l'aiuto degli utenti che segnalano testi, personaggi, case, monumenti, vie e luoghi di sepoltura. Per visualizzare la mappa interattiva: https://map.geo.ti.ch/s/guida_letteraria.



Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Divisione della cultura e degli studi universitari

Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale

Osservatorio culturale del Cantone Ticino

Piazza Governo 7, 6501 Bellinzona

+41 91 814 34 70

ti.ch/oc

facebook.com/osservatorioculturaleticino

Per visualizzare le coordinate geografiche (CHI903+) si consiglia d'utilizzare il [sito dell'Ufficio federale di topografia](#). Maggiori dettagli nel [documento d'aiuto](#). La data indicata nelle Tappe è riferita al testo riprodotto, non alla pubblicazione.

Versione 03.2023

Sfondi mappe: Ufficio federale di topografia

Realizzato con il sostegno dell'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana.